

Scheda di sicurezza SUSCON



Scheda di sicurezza del 08/04/2010, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: SUSCON
Codice commerciale: 110609

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Prodotto fitosanitario. Insetticida. Reg. n. 13026 del 15/06/2009 del Ministero del Lavoro, Salute Politiche Sociali.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà/simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Suscon contiene una sostanza attiva molto tossica per le api. Non effettuare i trattamenti né in pre-fioritura e né in fioritura.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

2% - 7% Imidacloprid
CAS: 138261-41-3
Xn R22, R50-53

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati e le scarpe.
Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua anche sotto alle palpebre, per almeno 15 minuti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

Sciacquarsi la bocca e bere grandi quantità di acqua. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. Consultare un medico.

Informazioni mediche:

In caso di intossicazione chiamare immediatamente il medico, per i consueti interventi di pronto soccorso. Si consiglia una terapia sintomatica. Consultare un centro antiveneni.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO₂, Schiuma, Sabbia, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti e spruzzi di acqua.

Estintori vietati:

Getto d'acqua voluminosi.

Rischi da combustione:

In caso di incendio si possono formare HCl, Cl₂, NO_x, CO_x, HCN.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratori e indumenti protettivi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera respiratoria per polveri, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori/polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben aerato. Conservare lontano da cibo, bevande e alimenti per animali. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo. Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche in particolare alcali ed acidi. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio. Temperatura di stoccaggio >0 °C.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Rimuovere e lavare indumenti e guanti da lavoro prima di riutilizzarli. Lavarsi le mani a fine giornata lavorativa e prima di ogni pausa. Non mangiare, bere e fumare durante l'impiego del prodotto.

Protezione respiratoria:

Maschera di protezione per polveri.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Scheda di sicurezza SUSCON



Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti di cotone a protezione del corpo.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Solido, rosso scuro.
Odore:	Tenue.
pH:	Non disponibile.
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto- infiammabilità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	Non disponibile
Idrosolubilità:	Non solubile in acqua.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione:	Log P 0,57 (imidacloprid) a 21°C
Densità dei vapori:	Non disponibile.
Punto di cristallizzazione:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Forti agenti ossidanti.
Pericoli da decomposizione:
In caso di incendio si possono formare HCl, Cl₂, NO_x, CO_x, HCN.
ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Tossicità orale acuta: LD50 (ratto)>450 mg/kg per imidacloprid
Tossicità dermale acuta: LD50 (ratto)>5000 mg/kg per imidacloprid
Tossicità inalatoria acuta: LC50 (ratto)>5323 mg/l esposizione 4 h per imidacloprid
Irritazione della pelle: non irritante.
Irritazione agli occhi: non irritante.
Sensibilizzazione: non causa effetto di sensibilizzazione (su porcellino d'india).

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Scheda di sicurezza SUSCON



Ecotossicità: Sostanza da sottoporre al test Imidacloprid
Tossicità ai pesci:
trota iridea CL50: dose 211 mg/l tempo di esposizione 96 h

Tossicità su Dafnia:
Daphnia magna CE50: 85 mg/l tempo di esposizione 48 h

Alga:
CE50 dose >10 mg/l tempo di esposizione

Altre informazioni: La sostanza attiva imidacloprid è nociva per le api per contatto diretto.
L'esposizione delle api a Suscon è piuttosto improbabile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	3077
ADR-Classe:	9
ADR-Numero superiore:	90
ADR-Shipping Name:	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida N.A.S. (imidacloprid)
ADR-Label:	9
ADR-Packing Group:	III
Codice di restrizione Gallerie Ferroviario (RID):	(E) 3077
Marine pollutant:	Marine Pollutant
IMDG-Numero ONU:	3077
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	Environmentally hazardous substance, solid N.O.S (imidacloprid)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9
IMDG-EMS:	F-A; S-F

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Scheda di sicurezza SUSCON



Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R22 Nocivo per ingestione.

R50-53 Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Scheda di sicurezza SUSCON



Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.